

FONDAZIONE GREGORIO ANTONELLI ETS
 Sede in VIA GREGORIO ANTONELLI 152 - TERRACINA
 Codice Fiscale 80003100593, Partita Iva 03029450594
 Iscrizione al Registro Imprese di N., N. REA
 Capitale Sociale Euro 5.809.615,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.500.000	0
4) altri beni	323.115	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.823.115	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.823.115	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.051	0
Totale crediti verso utenti e clienti	139.051	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.914	0
Totale crediti tributari	55.914	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.206	0
Totale crediti verso altri	87.206	0
Totale crediti	282.171	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	38.137	0
3) danaro e valori in cassa	306	0
Totale disponibilità liquide	38.443	0
Totale attivo circolante (C)	320.614	0
Totale attivo	6.143.729	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.809.615	0
III - Patrimonio libero		
2) Altre riserve	209.225	0
Totale patrimonio libero	209.225	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-29.740	0
Totale patrimonio netto (A)	5.989.100	0
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.505	0
Totale debiti verso fornitori	63.505	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.616	0
Totale debiti tributari	13.616	0

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.583	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.583	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.775	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	65.775	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150	0
Totale altri debiti	150	0
Totale debiti (D)	154.629	0
Totale passivo	6.143.729	0

RENDICONTO GESTIONALE**31/12/2021****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.049	0
2) servizi	150.799	0
4) personale	303.317	0
7) oneri diversi di gestione	4.566	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	473.731	0

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

4) erogazioni liberali	53.311	0
6) contributi da soggetti privati	4.800	0
9) proventi da contratti con enti pubblici	332.795	0
10) altri ricavi, rendite e proventi	155	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	391.061	0

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale -82.670 0**(+-)****B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

6) altri ricavi, rendite e proventi	1.204	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.204	0

Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -) 1.204 0**Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) 0 0****D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

1) su rapporti bancari	305	0
2) su prestiti	12	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	317	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

3) da patrimonio edilizio	69.000	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	69.000	0

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) 68.683 0**Totale oneri e costi 474.048 0****Totale proventi e ricavi 461.265 0****Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte -12.783 0****(+ -)****Imposte 16.957 0**

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	-29.740	0
---	----------------	----------

FONDAZIONE GREGORIO ANTONELLI ETS

Sede in VIA GREGORIO ANTONELLI 152 - TERRACINA
Codice Fiscale 80003100593 , Partita Iva 03029450594
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 5.809.615,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021**Parte iniziale****Premessa**

Signori Consiglieri,

la presente Relazione di missione è di corredo al bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE GREGORIO ANTONELLI chiuso al 31/12/2021 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 0 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, decreto n. 39 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428 nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

In particolare questo è il primo anno dalla trasformazione da Ipab avvenuta in data 15/09/2020 con deliberazione della Giunta Regionale n. 607 e successivamente iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Lazio al n. 405 a far data dal 1° gennaio 2021 con Det. n. G000698 del 27/01/2021.

Missione ed identità dell'ente

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE GREGORIO ANTONELLI intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Casa Famiglia per minori, accoglienza madri e bambini, percorso affido familiare, centro diurno per minori
Sul sito web , i dati sono in fase di aggiornamento.

La missione a cui aspira La Fondazione con ogni "ospite" consta nella tutela e salvaguardia dei diritti deo minori, della persona, della dignità, della salute, di miglioramento della qualità di vita, oltre che nell'instaurare un rapporto di fiducia. Il minore, infatti, viene accolto in un ambiente idoneo e sano, che gli consenta:

- di ricevere un'educazione all'organizzazione nella conduzione della vita quotidiana per stimolare il senso di responsabilità e di appartenenza;
- di imparare ad elaborare regole che riguardano il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente, che gli consentano di comprendere l'importanza della partecipazione alla vita comune e di come eseguire e gestire i propri impegni personali;

- di sentirsi protetto, assistito, sostenuto e, ove necessario, che venga sottoposto a una terapia di recupero da ogni abuso tentato o perpetrato nei suoi confronti;

- di intraprendere un percorso di accoglienza madre-bambini. La Fondazione offre questo tipo di servizio esclusivamente alle donne sole con figli minori a carico - inviate dai Servizi Sociali- che si trovano in difficoltà abitative, economiche e sociali, al fine di favorirne una sufficiente autonomia ed integrazione.

Inoltre, per le Famiglie è riservato un percorso di affidamento familiare, che consiste nell'aiutare e sostenere una famiglia che attraversa un periodo di difficoltà contingente nel recupero delle capacità genitoriali assicurando nel contempo al bambino, attraverso il suo affidamento ad un altro nucleo familiare o ad una persona singola, relazioni positive, affetti e cure necessarie per un sano sviluppo. Il percorso è stato condiviso con il distretto socio-sanitario di cui facciamo parte che sta definendo un protocollo con il nostre Ente.

Tale missione viene svolta nel pieno rispetto della legge, del principio generale di correttezza, lealtà e buona fede, sempre tenendo in debita considerazione la crescente complessità della Comunità, attanagliata da problemi multilivello.

Pertanto, i fondamenti etici a cui la Casa Famiglia si ispira sono: accoglienza, solidarietà, rispetto della vita, attenzione, prendersi cura e proteggere il minore e la famiglia.

Settore attività

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Prestazioni socio-sanitarie

L'ente è in fase di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in VIA GREGORIO ANTONELLI 152 , TERRACINA .

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime:

1. stato patrimoniale

2. rendiconto gestionale, «con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente»

3. relazione di missione «che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie» oltre a documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6

Composizione dell'Ente

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone più il Revisore dei Conti, si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio appena passato, partecipano alle adunanze, come da Statuto la Segretaria Amministrativa che coadiuva la Presidente del CdA e la Direttrice del servizio socio-assistenziale.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in carica dal 19/05/2021 per il quadriennio 2021-2025:

sig.ra Maria Rosaria Saccucci, Presidente del CdA, in rappresentanza del Vicariato di Roma

dott. Angelo Minotti, Consigliere in rappresentanza del Comune di Terracina

dott. Pasquale Lattari, Consigliere in rappresentanza della Diocesi di Latina

dott. Giuseppe Ronci, Consigliere in rappresentanza della Regione Lazio

don Fabrizio Cavone, Consigliere in rappresentanza del Capitolo della Cattedrale di Terracina dal 17/01/2022.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del Cts, di seguito vengono esposti i dati relativi al soggetto incaricato della revisione legale (il revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili):

rag. comm. Donato Forlenza, iscritto al Collegio dei Ragionieri di Latina e Revisore Contabile.

Perseguimento delle finalità statutarie di interesse generale

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Come già esposto la principale attività della Fondazione è l'accoglienza dei minori inviati dai servizi sociali nelle seguenti modalità:

Casa famiglia per minori, Centro diurno per minori, Casa di accoglienza madre con bambino in semi-autonomia, accreditate presso il Comune di Terracina.

La Fondazione, inoltre, svolge percorsi verso l'autonomia per ragazze già residenti nella struttura, sostegno alla genitorialità e all'affido familiare e percorsi psico-educativi per adolescenti e giovani. E' in itinere un protocollo con il Distretto socio-sanitario di riferimento per la formazione dell'affido familiare.

La Fondazione coopera e si coordina con le istituzioni e gli Enti pubblici e privati della comunità territoriale di riferimento in particolare valorizza e promuove il rapporto istituzionale con il Comune di Terracina, attraverso la collaborazione con i servizi sociali del Comune e Il Distretto socio-sanitario LT4.

La convenzione con le suore della Carità di S.Giovanna Antida, a cui è affidata la conduzione della Casa e la direzione del servizio socio-assistenziale, permette alla Fondazione di perseguire gli scopi statutaria indicati nell'art. 6 garantendo ai minori un'educazione morale, intellettuale, religiosa, fisica e professionale.

Attività diverse

Il punto 21 del modello C Relazione di missione chiede esplicitamente di illustrare il ruolo che le attività diverse svolgono per il perseguimento della missione dell'Ente. Nello specifico, il Cts all'art. 6 richiede di fornire i dettagli sul contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

In particolare, le attività diverse sono definite strumentali quando realizzate in via esclusiva al fine del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dichiarate dall'Ente nel proprio Statuto. Di conseguenza, possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato in una prospettiva di autofinanziamento per la continuità del fine istituzionale.

Sono, invece, definite secondarie le attività diverse allorchè ricorrano almeno una delle seguenti condizioni:

- a) ricavi non superiori al 30% delle entrate totali;
- b) ricavi non superiori al 66% dei costi totali.

Per quanto attiene al punto b), tra i costi rientrano, per esplicita indicazione ministeriale prevista anche al punto 22 del modello C, quelli figurativi relativi all'impiego eventuale di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 del Cts, le erogazioni gratuite in denaro, le cessioni gratuite di beni e servizi misurate al loro valore normale, la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati per lo svolgimento dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Le attività secondarie dell'Ente riguardano:

Rendite patrimoniali

Le rendite derivanti dai contratti di locazione con l'Azienda Speciale e la scuola materna permettono di perseguire le finalità statutarie e sono strumentali all'attività principale. Altre rendite che aiutano gli scopi della Fondazione sono una rendita annua disposta dalla dott.ssa Palombi e da donazioni di benefattori.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, di seguito viene fornita l'informativa richiesta per il rispetto della secondarietà:

Test di secondarietà attività diverse

	Soglia limite (%)	Superamento soglia
Valori di bilancio:		
Ricavi attività diverse		
Ricavi, rendite e proventi complessivi		
Costi e oneri complessivi		
Costi figurativi		
Parametri:		
Ricavi attività diverse/Ricavi, rendite e proventi complessivi (%)	30,00	NO
Ricavi attività diverse/Costi e oneri complessivi e figurativi (%)	66,00	NO
Superamento test di secondarietà attività diverse (%)		SI

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di

competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti

al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rispetto al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si evidenzia che è stato creato un Fondo con Italiana Assicurazione per l'accantonamento del trattamento dei dipendenti che ammonta ad € 51.601.18 ed è soggetto di rivalutazione annualmente.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

]

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

L'importo maggiore delle erogazioni liberali che ammonta ad € 48.500,00 proviene da una azienda che si è fatta carico di parte dei lavori di ripulitura della facciata avviata grazie al contributo del Bonus facciate. Altro importo ricorrente proviene dalla Diocesi che provvede al volere testamentario della dott.ssa Palumbo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 11 della relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni sul Rendiconto gestionale

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	6
Operai	4
Totale dipendenti	12
Totale dipendenti e volontari non occasionali	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'ammontare del compenso del revisore non è evidenziato in quanto il professionista incaricato ha svolto il suo ruolo con puro spirito di liberalità e senza compenso.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-29.740
Destinazione o copertura:	
Copertura con riserve di utili o avanzi di gestione	-29.740
Totale destinazione o copertura	-29.740

Andamento della gestione dell'Ente

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

L'andamento della gestione è in progressivo miglioramento dopo il periodo covid che ha sospeso il servizio del centro diurno. Nel 2021 si è proceduto ad implementare il servizio attraverso l'assistenza a distanza per i minori che non potevano partecipare in presenza. Alla fine del 2021 si è riusciti comunque a ripristinare il servizio in presenza regolarmente.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Il Rendiconto gestionale modello B non è confrontato con quello dell'esercizio precedente in quanto l'Ente si è trasformato da Ipad in Fondazione.

Indici di Redditività

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,00	0,00	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,00	0,00	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	0,00	0,00	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1	1	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,00	0,00	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0	0	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,00	0,00	< ROE, > tasso di interesse (i)

Indici di produttività

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Lo Stato Patrimoniale modello A non è confrontato con quello dell'esercizio precedente in quanto l'Ente si è trasformato da Ipab in Fondazione.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	> 100%

Margini patrimoniali

	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	> 0
Saldo di liquidità	> 0
Margine di tesoreria (MT)	> 0
Margine di struttura (MS)	
Patrimonio netto tangibile	

Indici di Liquidità

	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	
Capitale investito netto (CIN)	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	

Giorni di scorta media	
Indice di durata dei crediti commerciali	
Indice di durata dei debiti commerciali	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente FONDAZIONE GREGORIO ANTONELLI è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

La Fondazione sin dalla sua nascita ha intessuto rapporti di collaborazione e di stima con privati, Enti e Istituzioni del territorio. Nell'ultimo anno si è avviata con l'Associazione Mozart Italia una bella collaborazione. Riprendendo le volontà dei fondatori si è avviato un percorso culturale che stimoli i minori ospiti e non solo ad allargare l'amore per la musica e a trovare un luogo in cui potersi esprimere con questa nobile arte. Molti concerti sono stati realizzati e attraverso l'acquisto di un pianoforte si sta procedendo alla progettazione dell'apertura di una scuola di musica aperta non solo agli ospiti ma anche a tutti i bambini/e, ragazzi/e che vogliono farne parte.

Principali rischi ed incertezze

Nonostante ci sia un'ottimo rapporto di collaborazione con i Comuni e i Servizi Sociali, la Fondazione soffre per i ritardi dei pagamenti delle rette dei minori ospiti. La struttura che fa parte della dotazione dell'Ente è molto antica e bisognosa di continui interventi manutentivi. Grazie agli incentivi stiamo cercando di sopperire ad una buona parte della spese che altrimenti sarebbe difficile sostenere.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Parte finale

"Prendersi Cura" è lo slogan della mission dell'Ente e su questo si basano tutti i progetti che vengono attuati. Ogni azione dipende da questo, ogni bambino/a, ragazzo/a, mamme e famiglie che incontriamo respirano questo. Prenderci cura ispira ogni azione messa in campo da questa Amministrazione e viene ispirata dalla Fondatrice delle suore di Carità che curano la direzione del servizio socio-assistenziale e che con tanto sacrificio, dedizione e amore trasmettono a tutti quelli che incontrano.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
MARIA ROSARIA SACCUCCI